

tum in tua erat potestate? Quare posuisti in corde tuo hanc rem? Non es mentitus hominibus, sed Deo. ⁹Audiens autem Ananias haec verba, cecidit, et expiravit. Et factus est timor magnus super omnes, qui audierunt. ¹⁰Surgentes autem iuvenes amoverunt eum, et efferentes sepelierunt.

⁷Factum est autem quasi horarum trium spatium, et uxor ipsius, nesciens quod factum fuerat, introivit. ⁸Dixit autem ei Petrus: Dic mihi mulier, si tanti agrum vendidisti? At illa dixit: Etiam tanti. ⁹Petrus autem ad eam: Quid utique convenit vobis tentare Spiritum Domini? Ecce pedes eorum, qui sepelierunt virum tuum ad ostium, et efferent te. ¹⁰Confestim cecidit ante pedes eius, et expiravit. Intrantes autem iuvenes invenerunt illam mortuam: et extulerunt, et sepelierunt ad virum suum. ¹¹Et factus est timor magnus in universa ecclesia, et in omnes qui audierunt haec.

¹²Per manus autem Apostolorum fiebant signa, et prodigia multa in plebe. Et erant unanimiter omnes in porticu Salomonis. ¹³Ceterorum autem nemo audebat se coniungere illis: sed magnificabat eos populus. ¹⁴Magis autem augebatur credentium in Domino multitudo virorum, ac mulierum, ¹⁵Ita

stava per te, e venduto era in tuo potere? Per qual motivo ti sei messa in cuore tal cosa? Non hai mentito agli uomini, ma a Dio. ⁹Udite che ebbe Anania queste parole, cadde, e spirò. E gran timore entrò in quelli che udirono. ¹⁰E si mossero alcuni giovani, e lo tolsero di là, e lo portarono a seppellire.

⁷Era trascorso lo spazio di circa tre ore, quando non informata del successo arrivò la moglie di lui, ⁸e Pietro le disse: Dimmi, o donna, avete voi venduto il podere per il tal prezzo? Ed ella disse: Così appunto. ⁹E Pietro a lei: Per qual motivo vi siete accordati a tentare lo Spirito del Signore? Ecco, sono alla soglia i piedi di coloro che hanno data sepoltura a tuo marito, e ti porteranno fuori. ¹⁰E immantinente essa cadde a' suoi piedi, e spirò. Ed entrati quei giovani la trovarono morta, e la portarono a seppellire accanto a suo marito. ¹¹E gran timore nacque in tutta la Chiesa, e in tutti coloro che udirono queste cose.

¹²E molti segni e prodigi facevansi nel popolo per le mani degli Apostoli. E se ne stavano tutti di accordo nel portico di Salomone. ¹³Degli altri poi nessuno ardiva affratellarsi con essi: ma il popolo li celebrava. ¹⁴E più e più cresceva la moltitudine di quei che credevano nel Signore, uomini

5. *Cadde colpito dal castigo di Dio.* Con questo esempio terribile Dio volle far vedere quanto abborra dalla menzogna e dal sacrilegio, e volle pure preservare la Chiesa nascente da abusi funesti, e assieme rendere più rispettabile a tutti la persona e l'autorità dei suoi Apostoli. *In quelli che udirono*, quindi anche i Giudei.

6. *Giovani*, così chiamati secondo alcuni, perchè ad essi erano affidati gli uffici più umili nella Chiesa, mentre ai presbiteri erano riservati quelli di maggior importanza. Altri invece con più ragione pensano che si trattò veramente di giovani di anni, ai quali, per essere più forti, veniva riservato di seppellire i morti. Di fatti al v. 10 questi che sono detti νεώτεροι, vengono chiamati νεανίσκοι. In Oriente si soleva seppellire il cadavere quasi subito dopo avvenuta la morte. *Lo tolsero o meglio secondo il greco lo fasciarono*, ossia lo avvolsero in un mantello o in un lenzuolo.

8. *Dimmi*, ecc. S. Pietro domanda a Saffira la confessione della colpa, offrendole così un mezzo per far penitenza e ottenere misericordia. *Per il tal prezzo*. Probabilmente nominò il prezzo determinato, e glielo mostrò a dito quale l'aveva portato Anania.

9. *Tentare lo Spirito Santo*, cioè provare se avrebbe conosciuto e rivelato agli Apostoli la frode commessa.

Sono alla soglia, ecc. Si udiva in questo momento il muovere dei passi di coloro che avevano portato Anania a seppellire. *Ti porteranno fuori*. S. Pietro annunzia il castigo di Dio, non lo domanda.

11. *Gran timore*. La morte così tragica dei due disgraziati, la loro sepoltura precipitata e senza

alcuna pompa funebre, servì a incutere timore e spavento in tutti. *La Chiesa*, ossia l'assemblea di tutti i fedeli. E' la prima volta che S. Luca usa questa parola. *E in tutti coloro* che non appartenevano alla Chiesa. Alcuni Padri hanno pensato che Dio infliggendo sì terribile castigo temporale ai due coniugi, abbia voluto risparmiarli loro la morte eterna.

12. *Molti segni e prodigi* come Gesù aveva promesso (Giov. XIV, 12). *Per le mani*, ossia per il ministero, o la benedizione degli Apostoli. Molti prodigi venivano operati anche mediante l'imposizione delle mani (Mar. XVI, 18). Questi miracoli oltre a provare le verità cristiane, servivano ad acquistare ai fedeli la stima e il rispetto degli stessi Giudei. *Tutti d'accordo*, ecc. Alcuni riferiscono queste parole ai soli Apostoli, altri invece e con più ragione le riferiscono sia agli Apostoli che ai fedeli. Se si parlasse dei soli Apostoli, non sarebbe stato necessario dire che stavano tutti d'accordo. *Portico di Salomone*. V. n. III, 11.

13. *Degli altri*, cioè di quelli che non erano cristiani, nessuno ardiva di trattare con dimestichezza coi fedeli, sia per la riverenza e il rispetto che imponevano, e sia perchè costituivano una comunità a parte, della quale niuno che non avesse abbracciata la fede, poteva essere membro. *Li celebrava*, ossia li stimava assai.

14. *E più e più*, ecc. I miracoli non solo acquistavano stima e rispetto ai cristiani, ma ne facevano crescere ogni giorno il numero; intere moltitudini si convertivano.

15. *Talmente che*, ecc. Accenna a un altro effetto dei miracoli. *L'ombra*, ecc. Gesù aveva promesso (Giov. XIV, 13) che avrebbero fatti mi-